

## **I LUOGHI della SPIRITUALITÀ: tra filosofia di cura e spazi dedicati**

**Moretto A.<sup>1</sup>, Romano L.<sup>1</sup>, Gamondi C.<sup>1</sup>**

1.Clinica di Cure Palliative e di Supporto. IOSI-EOC

La centralità della dimensione spirituale nelle cure palliative si manifesta primariamente nella disponibilità per i pazienti ed i famigliari di consulenti spirituali sia in ambito di consulenza intraospedaliera sia nei reparti dedicati. Gli ambienti che ci circondano hanno influenza sugli esseri umani e costituiscono molto spesso un motivo di ispirazione, benessere, suggestione o al contrario frenesia, malessere e disagio. Riconoscendo l'importanza e l'influenza che i luoghi possono avere sul benessere psico esistenziale della persona, il reparto di cure palliative recentemente aperto all'Ospedale Italiano di Lugano, ha dato voce a questo aspetto allestendo uno spazio fisico atto a favorire un contatto con la propria interiorità dedicato principalmente ma non solo, ai pazienti e ai loro famigliari. Si è costruito uno spazio di privacy per aver modo di riconnettersi con la propria spiritualità e ricercare un nuovo equilibrio, così come per avere dei colloqui emotivamente impegnativi in un luogo riparato e che possa favorire una comunicazione empatica e umana. Questo spazio, denominato Quiet Room, è un luogo protetto in cui sostare in completa solitudine, seduti su una comoda poltrona, attorniti da colori caldi e luci diffuse che danno la possibilità di staccarsi dalle interazioni, di trascorrere del tempo con sé stessi e di potersi riconnettere con il profondo.